

LICEO JACOPONE DA TODI

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 4BSU

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Latina

DOCENTE: Manuela Battistini

LIBRO DI TESTO:

E. Cantarella – G. Guidorizzi, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*, vol. 1 – *Dalle origini all'età di Cesare*, Mondadori Education, Milano 2018.

E. Cantarella – G. Guidorizzi, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*, vol. 2 – *Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici*, Mondadori Education, Milano 2018.

**L'ETA' DI CESARE**

Ripasso del quadro storico-culturale dell'età di Cesare. Le guerre civili, i cambiamenti sociali, la crisi delle istituzioni repubblicane. La crisi dei valori tradizionali, l'individualismo, l'affermazione dell'*otium*; la diffusione dei culti orientali e delle filosofie ellenistiche. Ripasso dei seguenti concetti-chiave: *mos maiorum*, *otium*, *negotium*, *humanitas*.

L'epicureismo: Epicuro e la sua filosofia: la fisica, la ricerca della felicità, i concetti di piacere, "aponia" e "atarassia"; il "tetrafarmaco"; l'esortazione a "vivere nascostamente". La ricezione dell'epicureismo a Roma. Le scuole campane di Sirone e Filodemo di Gadara. L'inconciliabilità con la morale tradizionale romana.

**TITO LUCREZIO CARO**

Una biografia misteriosa. Il *De rerum natura*: genere, struttura (le tre diadi, l'opposizione fra il proemio e il finale di ogni libro), finalità. La poesia come strumento di conoscenza: dichiarazioni di poetica; la similitudine del bambino malato e del bicchiere cosperso di miele (con lettura in italiano dei vv. 921-950 del I libro). Il contenuto dei sei libri. La fisica: la materia, gli atomi, il *clinamen*; la psicologia: il timore infondato della morte, la teoria della conoscenza e delle passioni; la cosmologia: la decostruzione dei miti cosmogonici; la genesi della vita e lo sviluppo della civiltà a partire da fenomeni naturali e ambientali. La polemica contro la religione. La statura epica di Epicuro, eroe della ragione. Lingua e stile: linguaggio arcaizzante, stile sublime; il contributo alla creazione del lessico filosofico latino. L'influenza di Lucrezio nella letteratura dei secoli successivi.

Lettura, analisi tematica e stilistica dei seguenti testi:

*Una dichiarazione d'intenti* (libro I, vv. 136-148, in lingua latina);  
*L'inizio del poema: l'inno a Venere* (libro I, vv. 1-43, in traduzione italiana, con individuazione di parole-chiave, campi semantici prevalenti e elementi stilistici fondamentali in lingua originale);  
*Gli orrori della superstizione: il sacrificio di Ifigenia* (libro I, vv. 80-101, in traduzione italiana);  
*La felicità del saggio* (libro II, vv. 1-62, in traduzione italiana);  
*La morte non è nulla* (libro III, vv. 830-851, in traduzione italiana);  
*L'amore, passione pericolosa* (libro IV, vv. 1052-1120, in traduzione italiana);  
*La peste di Atene* (libro VI, vv. 1230-1286 in traduzione italiana).

## GAIO SALLUSTIO CRISPO

Profilo biografico: dal *negotium* all'*otium*. Le opere. Lo storico del declino repubblicano. Caratteri della storiografia sallustiana: l'intento moralistico e la funzione "civile" della storiografia; il genere monografico e la funzione degli *excursus*; la visione tragica della natura umana; i ritratti personali, il ritratto paradossale e l'indagine psicologica sui personaggi; la riflessione sulla crisi della repubblica e sulle sue cause, l'esaltazione degli *antiqui mores* e il tema del *metus hostilis*.

Il *De Catilinae coniuratione*: i fatti storici; struttura e contenuti dell'opera; i personaggi: carattere tragico e contraddittorio del protagonista. Lingua e stile: *brevitas, variatio, gravitas, inconcinnitas*. Lettura, analisi tematica e stilistica dei seguenti testi:

*L'origine di tutti i mali* (cap. 10, in lingua latina);  
*Il ritratto di Catilina* (cap. 5, in traduzione italiana, con individuazione di parole-chiave, campi semantici prevalenti e elementi stilistici fondamentali in lingua originale);  
*Il ritratto di Sempronio* (dal cap. 25, in traduzione italiana).  
Approfondimento lessicale: il lessico morale sallustiano.

## MARCO TULLIO CICERONE

La vita: formazione e ascesa di un *homo novus*; la carriera forense e quella politica; il consolato, la congiura di Catilina, l'esilio; l'appoggio a Pompeo; i lutti privati; l'inimicizia con Marco Antonio e le *Filippiche*, la morte, l'esposizione dei resti dell'oratore sui rostri. Il pensiero ciceroniano: impegno civile, conservatorismo e fedeltà alla tradizione, difesa dei valori della *res publica*; l'ideale civile ed estetico dell'*humanitas*, i suoi legami con la *paideia* greca; valorizzazione della cultura e conciliazione di *otium* e *negotium* (materiale integrativo in Classroom). Le opere e i generi:

- orazioni politiche e giudiziarie: breve *excursus* sull'oratoria (definizione, generi dell'oratoria a Roma: giudiziario, deliberativo, dimostrativo; struttura dell'orazione; fasi di lavoro per la stesura di un'orazione). Le opere oratorie di Cicerone. Le *Verrine*. Le *Catilinarie*: la vicenda storica e il ruolo di Cicerone; il contenuto delle quattro orazioni. Le *Filippiche*: l'ultima battaglia di Cicerone. Il titolo. La *Pro Sestio* e il programma politico ciceroniano: il *consensus omnium bonorum* e il ruolo dei *principes*;
- scritti teorici di retorica: breve *excursus* sulla retorica e sulle scuole (asianesimo, atticismo, scuola rodia). Il *De oratore*: la forma dialogica, l'ambientazione e i personaggi; il libro I: l'importanza della cultura e della filosofia come strumenti di formazione; la centralità della

- figura dell'oratore nel pensiero di Cicerone e l'*humanitas*; i libri II e III: le parti della retorica. L'*Orator* e il *Brutus*: genere e contenuti (linee essenziali);
- le opere politiche. La scrittura come *negotium*. Il *De re publica*: forma dialogica, ambientazione e personaggi; il dibattito sulla migliore forma di governo e il primato della costituzione romana; la figura del *princeps*; il *Somnium Scipionis*;
  - le opere filosofiche: la filosofia come *medicina doloris* e come impegno civile; il ruolo di Cicerone nella divulgazione della filosofia greca a Roma e l'invenzione del lessico filosofico; l'impostazione eclettica e il metodo dossografico;
  - cenni all'epistolario e alle opere poetiche.

La prosa ciceroniana: lingua e stile.

Lettura, analisi tematica e stilistica dei seguenti testi:

*Quo usque tandem...?* (da *Catilinarie*, I, 1-2 in lingua latina);

*Si allontanino i malvagi!* (da *Catilinarie*, I 32-33, in lingua italiana);

*La poesia rende immortali* (da *Pro Archia*, 18-19; 30, in traduzione italiana);

*Dall'ordine al caos* (da *De re publica* I, 41-43; 45, in traduzione italiana).

## **L'ETA' AUGUSTEA**

Quadro storico. In sintesi: la morte di Cesare, il secondo triumvirato e la battaglia di Filippi; lo scontro fra Ottaviano e Marco Antonio. La battaglia di Azio. Le tappe dell'ascesa al potere di Augusto. La nascita del principato. Il programma augusteo: la pacificazione sociale; la restaurazione morale e religiosa. La politica culturale augustea: i grandi temi (la *pax Augustea* e la nuova età dell'oro, la restaurazione degli *antiqui mores*, il mito della grandezza di Roma, la celebrazione delle campagne italiche e della famiglia). La creazione del consenso: la propaganda architettonica e artistica (l'*Ara Pacis*); le biblioteche pubbliche; il rapporto con gli intellettuali: i circoli di Mecenate, Asinio Pollione e Messalla Corvino. La letteratura e i valori estetici: il rapporto fra potere e letteratura; due generazioni di scrittori; l'elegia; gli scrittori non allineati. Cenni a Ovidio. Il classicismo augusteo, l'emulazione dei classici greci, l'arte allusiva; la finalità educativa dell'arte; il *labor limae*.

## **PUBLIO VIRGILIO MARONE**

La vita, l'adesione all'epicureismo, il rapporto con Mecenate e con Ottaviano.

Le *Bucoliche*: il genere, il modello teocriteo. I temi: la rappresentazione della natura e del paesaggio; la funzione della poesia; i turbamenti della felicità bucolica: gli echi della storia e l'infelicità amorosa.

La I ecloga: i contenuti, i personaggi; i riferimenti autobiografici e il rapporto complesso con Ottaviano. Sintesi dei contenuti della IV ecloga: l'enigma del *puer* e l'annuncio di una nuova età dell'oro; breve *excursus* sul mito delle età in Esiodo. La lettura cristiana della IV ecloga in età medioevale, l'immagine di Virgilio come profeta del cristianesimo e la sua influenza su Dante. Percorso per immagini: motivi bucolici nelle arti figurative fra '500 e '700.

Le *Georgiche*: genesi dell'opera; genere, modelli greci e precedenti latini, struttura; argomento dei quattro libri, dediche e temi delle digressioni; simmetrie compositive. La società delle api e il miracolo della bugonia. La celebrazione della campagna italica e delle attività agresti, la ricerca

dell'armonia fra uomo e natura all'insegna del lavoro. Il lavoro come strumento di costruzione di una nuova età dell'oro. Rapporto con l'ideologia augustea e permanenza di motivi epicurei.

L'Eneide: genesi dell'opera; genere, trama, struttura bipartita (parte odissiacca e parte iliadica), finalità encomiastiche. I modelli: Omero, Apollonio Rodio, Nevio e Ennio. Il rovesciamento del rapporto fra mito e storia rispetto alla tradizione epica latina. I personaggi: la novità dell'eroe epico virgiliano; il personaggio di Enea: la *pietas*, l'obbedienza al fato, l'*humanitas*; la statura "tragica" dei personaggi epici virgiliani: la malinconia di Enea; il dolore di Didone. L'intento ideologico: la celebrazione della *gens iulia*, con particolare riferimento al VI libro. L'influenza dell'*Eneide* sulla *Divina Commedia* di Dante.

Lingua e stile dell'autore.

Lettura, analisi tematica e stilistica dei seguenti testi:

da *Le Bucoliche*: *Titiro e Melibeo fra storia e poesia* (ecloga I, vv. 1-15, 25-30, 46-48, 70-72 in lingua latina, le restanti parti in traduzione italiana);

*L'arrivo di un puer, profezia di speranza* (ecloga IV, vv. 1-3 in lingua latina; vv. 4-30 in traduzione italiana);

dall'*Eneide*: *L'incipit del poema* (*Eneide*, I, vv. 1-11, in traduzione contrastiva, con richiamo ai proemi omerici e al proemio della *Gerusalemme Liberata* di Tasso);

*Un addio pieno di rancore* (*Eneide*, IV, vv. 296-396; 407-419, in traduzione).

## QUINTO ORAZIO FLACCO

Cenni biografici; l'adesione all'epicureismo; l'amicizia con Virgilio e con Mecenate; il rapporto con Augusto. Il pensiero: l'invito alla moderazione; l'ideale dell'*aurea mediocritas*, l'autosufficienza del saggio e la conoscenza di sé, la ricerca della felicità. La lirica (in sintesi): le *Odi*. I modelli, l'impostazione soggettiva, l'"arte allusiva", i temi. Cenni alle *Satire*.

Lettura e analisi dei seguenti testi dalle *Odi*:

*Carpe diem* (da *Odi*, I, 11, in traduzione italiana);

*L'aurea mediocritas* (da *Odi*, II, 10, in traduzione italiana).

Todi, 06/06/2024

L'insegnante

Manuela Battistini